

Licata S.p.A.		Revisione n.11 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 1 / 13 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)	IT
P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A			

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	P10426
Denominazione	RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A
UFI :	7ST0-S0M3-A00Y-3MJK

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	TEPOBLOCK LEGANTE Componente A
----------------------	--------------------------------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Licata S.p.A.
Indirizzo	Via dei Mille 32
Località e Stato	00185 Roma (RM)
	Italia
tel.	+39 0922 856088
fax	+39 0922 831427
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A

Revisione n.11  
Data revisione 30/06/2025  
Stampata il 30/06/2025  
Pagina n. 2 / 13  
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

H315

H317

H412

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280

P261

P333+P313

P337+P313

P264

P362+P364

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene:

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%:

4-nonilfenolo, ramificato

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
INDEX	603-073-00-2	42,5 ≤ x < 45
CE	216-823-5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CAS	1675-54-3	Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%
Reg. REACH	01-2119456619-26-0020	
OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS		
INDEX	603-103-00-4	16,5 ≤ x < 18
CE	271-846-8	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CAS	68609-97-2	
Reg. REACH	01-2119485289-22-XXXX	
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol		
INDEX		5 ≤ x < 6
CE	500-006-8	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CAS	9003-36-5	Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%
Reg. REACH	01-2119454392-40-0010	
4-nonilfenolo, ramificato		
INDEX	601-053-00-8	0,15 ≤ x < 0,2
CE	284-325-5	Repr. 2 H361fd, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318,
CAS	84852-15-3	Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
Reg. REACH	01-2119510715-45-XXXX	LD50 Orale: 1620 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A</div>		<div>Revisione n.11 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 3 / 13 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
<p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p> <p><u>Protezione dei soccorritori</u></p> <p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
<p>In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
<p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p> <p>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p> <p>Nessuno in particolare.</p>		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
<p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p> <p>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO</p> <p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.					Revisione n.11 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 4 / 13 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)				IT
P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A									
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale									
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza									
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.									
6.2. Precauzioni ambientali									
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.									
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica									
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.									
6.4. Riferimento ad altre sezioni									
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.									
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento									
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura									
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.									
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità									
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.									
7.3. Usi finali particolari									
Informazioni non disponibili									
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale									
8.1. Parametri di controllo									
OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					0,1058	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina					0,01058	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					307,16	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					30,72	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0,072	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP					10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					1,234	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				0,50 mg/kg bw/d					
Inalazione				0,870 mg/m3				3,6 mg/m3	
Dermica				0,500 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d	

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14



<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A</div>		<div>Revisione n.11 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 6 / 13 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.</p> <p>Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLE MANI</b> Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLA PELLE</b> Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p><b>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</b> Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p><b>PROTEZIONE RESPIRATORIA</b> L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p><b>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</b> Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>liquido</div> <div>bianco</div> <div>caratteristico</div> <div>non disponibile</div> <div>&gt; 200 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>&gt; 200 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>10</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>1,09</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A</div>		<div>Revisione n.11 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 7 / 13 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce con ammine		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane polimerizza sviluppando calore a contatto con : ammine alifatiche.		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane Tenere lontano da: acidi forti,basi forti.		
10.5. Materiali incompatibili		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Incompatibile con: acidi forti,alcali forti,ammine,agenti ossidanti forti.		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane Incompatibile con: agenti ossidanti forti,idrossido di sodio.		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti interattivi</div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane	
LD50 (Cutanea):	> 23000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	> 15000 mg/kg Ratto

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS	
LD50 (Cutanea):	4000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	26800 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	150 mg/l Ratto

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto

4-nonilfenolo, ramificato	
LD50 (Cutanea):	2140 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	1620 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
LC50 - Pesci 2 mg/l/96h Trota iridea  
EC50 - Crostacei 1,8 mg/l/48h Daphnia magna  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 11 mg/l/72h

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS  
LC50 - Pesci 100 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 7,2 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 843,75 mg/l/72h  
NOEC Cronica Pesci 100 mg/l  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 500 mg/l

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol  
LC50 - Pesci 2,54 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 2,55 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,8 mg/l/72h  
EC10 Crostacei 0,3 mg/l/28d

4-nonilfenolo, ramificato  
LC50 - Pesci 0,128 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 0,085 mg/l/48h Daphnia  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,323 mg/l/72h  
NOEC Cronica Crostacei > 10 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
Degradabilità: dato non disponibile

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS  
Solubilità in acqua 0,483 mg/l  
Rapidamente degradabile 100%

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol  
NON rapidamente degradabile

4-nonilfenolo, ramificato  
NON rapidamente degradabile 48%

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,65 Log Kow

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 6 Log Kow  
BCF 263

4-nonilfenolo, ramificato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,28

**12.4. Mobilità nel suolo**

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 445

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A</div>		<div>Revisione n.11 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 10 / 13 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie: 4-nonilfenolo, ramificato		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio		
non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
non applicabile		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
Informazione non pertinente		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10426 - RESINFIP MALTA E 440/EG 450 COMP.A</div>		<div>Revisione n.11 Data revisione 30/06/2025 Stampata il 30/06/2025 Pagina n. 11 / 13 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 20/11/2024)</div> <div>IT</div>
---	--	--

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3
Sostanze contenute	
Punto	75
Punto	46
	4-nonilfenolo, ramificato
	Reg. REACH: 01-2119510715-45-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

4-nonilfenolo, ramificato

Reg. REACH: 01-2119510715-45-XXXX

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
  26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
  27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.